

## **LA PREVIDENZA SOCIALE E LA ... FAME**

Lavoratori e lavoratrici della Fincantieri, Cittadini e Cittadine

**Oggi sono 500.000 i lavoratori in CIG a causa della politica padronale delle delocalizzazioni e a causa della politica governativa dell'attacco generale alle masse popolari.**

**Da tre mesi perdura lo stato di agitazione sindacale degli operai di EuroCoibenti e Cimes**, rotto solo dalla fame e dalle riunioni durante le quali sono stati accordati i periodi di un anno di CIG straordinaria, a causa del blocco di commesse deciso da Fincantieri per Marghera, che pare ora nei prossimi mesi comunque riprenderà la produzione. Infatti queste aziende, da oltre un decennio presenti a Marghera, sin dal 24 febbraio sono ferme, con 130 operai a casa senza stipendio e senza garanzie, nonostante gli accordi sindacali, ampiamente riportati come "cosa fatta" dalla stampa locale in diversi articoli nei due scorsi mesi.

**A livello nazionale è esploso anche lo scandalo degli "esodati"** (ossia degli operai senza più lavoro né garanzie alla fine della mobilità), ma si calcola che la disoccupazione nell'ultimo anno sia stata di ben oltre il milione di posti di lavoro persi che i giornali riportano. L'INPS ha fornito infatti dei numeri assolutamente inferiori a quelli che risultano alle stesse centrali confederali. Lo scandalo è esploso. Con questo volantino per restare al nostro territorio intendiamo protestare per il comportamento dell'INPS, che in molte province del Veneto sta rendendo difficili, a causa delle circolari degli stessi suoi dirigenti, le erogazioni di numerose prestazioni sociali, a volte persino opponendosi al rispetto delle decisioni dei Giudici fallimentari e dei Liquidatori.

Tuttavia nel caso dei lavoratori della Fincantieri, che si lava le mani delle sue responsabilità, del resto note, e ancor maggiormente emerse alla opinione pubblica con la trasmissione "Report" del 1 aprile 2012, abbiamo una situazione molto grave. La Eurocoibenti ha retribuito i suoi dipendenti (105 lavoratori italiani e bengalesi), fino alla giornata del 23 febbraio, e non ha consegnato neppure le buste paga di febbraio e marzo (i lavoratori sono in CIG straordinaria dal 5 marzo). La Cimes (30 lavoratori di varie nazionalità) non ha consegnato la busta paga di marzo, pur avendo iniziato la CIG straordinaria solo il 5 marzo. **Da allora, questi lavoratori non percepiscono alcunché. Molti di loro sono operai in Italia da 10 anni, hanno famiglia qui. Sono ridotti alla fame.** Alcuni di loro, per riuscire a reggere il costo della vita, avevano dovuto ricorrere, come molti altri operai italiani del resto, a forme di finanziamento privato (con trattenimento del quinto di stipendio), e quindi non possono facilmente accedere al credito.

### **Per quanto riguarda Eurocoibenti.**

A gennaio il Comune di Venezia con il rappresentante di Rifondazione comunista, Bonzio, aveva pubblicizzato ampiamente la Convenzione firmata con la Cassa di Risparmio di Venezia (del gruppo della finanziaria torinese Istituto San Paolo), pareva che in questi casi, la erogazione bancaria di finanziamenti massimi di 900 euro al mese, delle anticipazioni della CIG straordinaria, per evitare che i ritardi ministeriali e dell'Inps causassero eccessivi danni ai lavoratori ed alle loro famiglie, fossero un problema di pochi giorni. Inutilmente il ns.Sindacato in sede di trattativa aveva preteso che venissero messe nere su bianco anche queste condizioni della anticipazione "sociale" bancaria. Anche a causa del fatto che la Cgil ha voluto trattative separate, non si è potuti giungere ad un accordo che comprendesse anche queste cose per iscritto. L'Assessore al Lavoro della Provincia, rilasciava interviste come se questo accordo fosse stato un "successo". La "Nuova Venezia Mestre" parlava di "accordo STORICO". Ma mancavano dei dettagli. Questi "dettagli" prima hanno portato i vertici di CaRiVe a pretendere un protocollo aggiuntivo, poi firmato dalle parti il 16 aprile, quindi a dover attendere il nulla osta del Gruppo San Paolo, quindi anche dopo le autorizzazioni (nulla osta) del Gruppo San Paolo del 26 aprile, per erogare delle somme che certamente saranno restituite in pochi mesi dall'Inps, ha iniziato a porre paletti su paletti alla effettiva erogazione della anticipazione, che fra due mesi dovrebbe addirittura essere inutile, perché a quel punto dovrebbero pervenire direttamente le somme INPS dopo la approvazione Ministeriale della procedura, del resto svolta alla presenza di ispettori (ministeriali) della DTL-DPL di Venezia. Ma attualmente noi lavoratori della Eurocoibenti, siamo ancora in attesa.

### **Per quanto riguarda Cimes.**

Parrebbe che finalmente la Azienda avesse inviato alla Antonveneta la lista dei lavoratori in CIG straordinaria, comunque anche loro sono in attesa da oltre 2 mesi.

**Riteniamo che questa Convenzione sia problematica e chiediamo che sia sufficiente allo scopo della anticipazione, la presentazione dei documenti (accordo e lettera aziendale) che attestino la CIG straordinaria, come avviene nelle altre province del Veneto. Intendiamo lottare per questo, perché a livello nazionale la CIG e la mobilità siano erogate senza altri ritardi, a partire dal mese successivo alla firma degli accordi. Basta con la demagogia fascista di padroni e governo sull'art.18. Vogliamo Reddito lavoro diritto e democrazia. E non miliardi spesi per le TAV e le "missioni militari" all'estero.**

**SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE – APPALTI FINCANTIERI**